

IL CROCIATO

Giornale cattolico del Friuli

In tutta ITALIA: anno Lire 16 — semestrale L. 8,50 — trimestre L. 5. — ESTERO: anno L. 30 — semestre L. 15. — Le associazioni non disdette si intendono rinnovate. — Non si restituiscono i manoscritti. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Direzione ed Amministrazione: Udine, Via della Prefettura, 10. — Inserzioni nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 60. In terza pagina dopo la firma 30, in quarta pagina 20. — Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo. — In Roma gli annunci si ricevono dal sig. Giuseppe Borgognoni Via Clementi N. 23.

Nonne invahit animas laudes quas examina fundunt
In cruce signatos, iura quod alma tegant?

Omnes ergo stum opus obstringamur amore:
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo.
Petrus Archiep. Utinen.

EXCELSIOR!

Vent'anni fa circa un egregio scrittore di parte nostra stampava sotto questo titolo due belle conferenze lette in Milano. Dalla seconda tolgo questi interessanti concetti. « Hanno gridato *Excelsior* all'uomo. All'umanità, nel cuore della quale hanno da secoli e, più verso noi, negli ultimi secoli colla rietosità della Riforma e del Protestantismo, col veleno dolcissimo e deleterio della Filosofia del libero pensiero, collo scernere e colla celià propria degli Enciclopedisti, col terrore della Rivoluzione, colla storditezza epicurea delle classi nobili, incaricate della guida della società e venute ignobilmente meno al loro mandato, coi tradimenti nel clero di chi in esso volle essere infedele alla luce e alla guida del Vaticano, hanno lavorato a minare l'idea, il pensiero, l'amore, il timore di Dio, hanno lavorato a scavare la mania dell'avvenire ed il vuoto, lo sconcerto del nichilismo; a questa umanità a cui hanno detto: non credere, non ubbidire e godi; a questa umanità a cui hanno abbruciato gli occhi in fronte colla fatua luce del progresso, ed hanno essiccato in petto il cuore coll'egoismo, cioè coll'idolatria della carne e del verismo; a questa umanità hanno gridato *Excelsior* dopo averle detto che nulla v'ha più alto di lei! Ora non è egli vero che la conseguenza immediata della parola *Excelsior* gridata dalla incredulità razionalista fu: il disinganno? »

Ma all'umanità così ingannata, cosa hanno poi ammanito gli increduli per compenarla del suo disinganno, per saziare la sua fame? Ove l'hanno condotta invece dell'altezza alla quale avevano promesso di sollevarla? Oh! la triste, ben triste miseria! Io mi guardo attorno, e non vedo che bassezza e viltà; hanno distrutto il Dio del cuore e della mente e hanno posto sul piedestallo, sull'ara il Dio della velocità, il Dio delle mani rapaci, il Mercurio bugiardo e ladro.

Hanno ammanito strade ferrate, telegrafi, telefoni, fotografie, macchine, navi corazzate, sconfitte navali, eserciti permanenti, guerre, ire, odii, violazioni perpetue delle leggi del giusto, dell'onesto; hanno ammanito il culto dell'utile guarentito fin dove è possibile dal codice penale e dal carabinieri; hanno ammanito problemi sociali insolubili, o resi insolubili da quel delirio di febbre, di gare, di tumulti, di ambizione, di potere, di dominio, di lusso e di godimenti, che oggi arde nelle vene della società sconvolta sotto il falso nome di progresso, precursore del socialismo e del nichilismo. Indi, poiché l'uomo è nato a contemplare, lo hanno voluto ricrear di spettacoli, chiamandolo nei teatri a meditar fra le ballerine l'altezza dei suoi destini (alludesi al ballo *Excelsior*) e si diedero ad intendere di farlo seriamente e legittimamente ingorgogliare di sé schierandogli davanti le opere delle sue mani. E pensando di soddisfare le sue insaziabili brame contemplative, hanno ideato di esporre ai suoi occhi tutte le modificazioni che l'uomo fattore, non creatore, ha saputo col suo meraviglioso e potentissimo ingegno imprimere e far assumere alla docile materia in servizio di lui e della terra. Hanno ideato le Esposizioni, e inneggiando al bene, alla scienza, alla distruzione dell'oscurantismo e del regresso, hanno nelle Esposizioni chiamato l'umanità a contemplare, ad ammirare, ad amare, ad idolatrare sé stessa. Ecco cosa hanno ammanito all'uomo, all'umanità! Ed ecco il disinganno! *Excelsior*, udi gridarsi l'uomo, ed egli pensò alzarsi ad amare, a contemplare il più alto ideale; ed invece, senza veder diminuita la fame, la miseria, l'invidia, egli ne fu innalzato alla contemplazione di un oggetto reale a lui superiore e degno infinitamente del suo amore; né fu innalzato al di sopra di tutte le cose, nemmeno al di sopra di sé; sempre in-

fermo e mortale, egli, all'incontro, egli fa abbassato a contemplare la materia da lui operata, dominata, ad amar sé stesso, e le meschine opere delle sue mani! Sì, meschine: perché sebbene belle, grandiose, se le paragonate alle opere che l'incredulo dice opere della natura e noi opere di Dio, se le paragonate all'ideale che vive nell'intelletto dell'uomo sono meschine, insufficienti e di breve età!....

La Chiesa sola non mente, non inganna: e la Chiesa all'uomo, all'umanità presente, vera, viva, eterna, reale, capace di soddisfare ogni brama, ogni aspirazione legittima dell'umanità, del cuore e della mente dell'uomo amante e contemplante presenta quell'ultima altezza sovrana a cui può arrivare ogni ente intelligente creato ad amare e contemplare, ed a cui la Chiesa ha promesso e promette d'innalzare la mente ed il cuore dell'uomo. Quest'altezza è il regno di Dio, è la gloria di Dio, è quell'in *Excelsior* in cui Dio regna e sfavilla di gloria, di amore, di bellezza e bontà e di sapienza, è quella Verità di Vita eterna, la Beatrice vera del cuore e della mente dell'uomo guidato a Dio dall'unica Via che è Cristo. Cristo dunque, Ei solo può scrivere sulla sua bandiera: *Excelsior!* E con Cristo, solo la Chiesa può all'uomo gridare: *Excelsior!*

Il Bibliofilo.

Cose di Corte e di Governo

In Quirinale.
Roma, 16. — Il Re ricevette il conte Samminiatelli, Zabarella, il figlio Donato e il professore Basilio Magni che gli presentò dei volumi di Storia dell'arte italiana. Il Re ricevette pure De Foresta, ministro d'Italia a Monaco di Baviera.
Servizio di torpediniere.
Roma, 16. — Il governo, ritornando sulla deliberazione di impiegare le navi da guerra per servizio della linea Civitavecchia-Golfo degli Aranci, dove gli equipaggi della N. G. I. scioperarono, decise di impiegare invece le torpediniere per servizio postale fra il continente e la Sardegna. Lo stesso stabilì di fare per le linee tra Napoli e la Sicilia.

Nelle provviste militari c'è grano.
Roma, 16. — Secondo le notizie fornite dal ministro della guerra ai suoi colleghi, nei magazzini militari trovansi tanto grano da assicurare sino all'autunno la fornitura ordinaria dell'esercito, senza bisogno di nuove provviste. Inoltre sarebbero disponibili da 180 a 200 mila quintali di grano, qualora sorgessero delle circostanze straordinarie che reclamassero la pubblica alimentazione. In ultimo vi sono dei contratti già stipulati per consegne che dovranno effettuarsi a brevi intervalli, le quali potranno mettere a disposizione del governo una quantità molto maggiore del grano, qualora ne sorgesse la necessità.

La commemorazione di Messedaglia.
Roma, 16. — L'on. Luzzatti terrà la commemorazione del senatore Messedaglia all'Accademia dei Lincei.
Per l'emigrazione.
Roma, 16. — La Commissione compilatrice del Regolamento sull'emigrazione ha compiuto il lavoro. Il regolamento consta di circa duecento articoli, dovuti agli on. Luzzatti e Pantano.

Note e commenti

Il diritto della maggioranza.
Sottoponiamo all'attenzione del consigliere Franceschini il seguente fatto che accade di questi giorni in un paese dell'alto Friuli. Domenica passata, 14, i *patres patriae* d'un Consiglio comunale fra gli oggetti da trattarsi, avevano anche la riuomina o disdetta dei maestri comunali. Il direttore didattico del luogo in questa trattazione ebbe la peggio. Per quali motivi? 1. Perché non volle accettare un sussidio, il ricavato d'una delle solite feste di beneficenza, che un tal *circolo monarchico* voleva offrire alla sua scuola; 2. perché aveva... preteso pensare colla sua testa e non con quella dei sultodati messeri (vulgo *patres patriae*). Ora a noi consta che l'ispettore scolastico non ebbe altro che lodare ed elogiare l'operato del maestro, in fatto di insegnamento, e che la popolazione protestò subito contro la delibera consigliare e dichiarò di sottomettersi a pagare al maestro disdetto quanto il Municipio gli negherà. Come si vede qui ci troviamo dinanzi alla maggioranza che vuole confermato nella carica un individuo che gli è caro mentre riesce ostico a un'infima minoranza formata da pochi consiglieri che non adempiono come si conviene il loro mandato, interpretando male

il desiderio del popolo che rappresentano. In questa lotta chi dovrebbe vincere? Il consigliere Franceschini ci direbbe subito: la maggioranza; ma forse che non si pentirebbe di questo suo modo di pensare quando sapesse che quel direttore didattico non è un socialista, né un democratico, ma semplicemente un prete? Già: è da tanto tempo che si vogliono due coscienze e due libertà!

Quanto si paga un romanzo.
Chi è che non sappia i grandi guadagni che ha fatto l'onni celebrissimo Sienkiewicz coi suoi romanzi e specialmente coll'indimenticabile *Quo Vadis?* che ebbe una tiratura in tutte le lingue del mondo, quale non l'ebbero tutti i romanzi di Zola — che è tutto dire! — uniti insieme? Eppure sembra che ancora non basti. Ora si sa che egli sta preparando un romanzo storico su Giovanni Sobieski, il liberatore della città di Vienna durante l'assedio dei turchi. Un editore di Boston, che ha avuto sentore di ciò, ha proposto telegraficamente a Sienkiewicz di acquistare il nuovo lavoro, pagandoglielo uno scellino la parola. Il fortunato scrittore polacco, accettando, ha subito fatto un calcolo preventivo, ed ha fin da ora stabilito che tutta l'opera gli verrà retribuita circa duecentocinquanta mila lire.

Buona anche questa.
L'altra sera in sala Cecchini il compagno Guido Podrecca parlando di noi clericali venne alla conclusione che astenendoci noi dal voto non possiamo venire in aiuto del popolo altro che colla rivoluzione — nel vero senso della parola — e poi parlando della libertà che godono i cittadini della Svizzera, disse che se i nostri clericali italiani avessero in mano il fucile come i fratelli svizzeri scenderebbero senz'altro in piazza a fare la rivoluzione. Il nostro direttore nella confutazione fatta alla conferenza Podrecca, non pensò nemmeno di combattere queste idee poiché sono tanto futili che dinanzi al buon senso del popolo cadono da sé. Oggi invece la *Gazzetta di Venezia* in un articolo di fondo pensa lei di fare le nostre difese dinanzi ai colpi incruenti del socialismo, annunziandoci che in breve il Sommo Pontefice toglierà il non *expedit*. Essa dice precisamente così:

« I cattolici dovrebbero quindi partecipare alle elezioni politiche; ciò che potrebbe (se si fa presto) raddrizzare le cose in Italia. Infatti, se il socialismo settario e dissolvete fa danno all'elemento conservatore, che qui e altrove forma l'essenza di ogni sistema sociale civilmente organizzato, fa pure grandissimo danno alla religione e alla fede. I cattolici, o meglio i capi politici fra i cattolici se ne sono accorti, tardi se vogliamo, ma forse ancora in tempo, e pare che abbiano indotto il Vaticano a uscire dalla sua immobilità ostile e a provvedere. »

Da tutto ciò si capisce che il moderatume — almeno quello più autentico e stagionato — pensa ancora a ricercare l'aiuto dei clericali contro i socialisti e una volta tanto, lascia da parte le idee rivoluzionarie negatrici di Dio e della morale cattolica per dirci che la Monarchia e la Chiesa « sono due gli istituti millenari che riescono di presidio, garanzia e idealità delle società costituite e quindi elementi necessari alla loro stabilità e al loro benessere. »

Noi invece diciamo a' fratelli cattolici semplicemente: lavoriamo ad organizzarci lasciandoci né spaurire dalle tirate a freddo del socialismo né allettare dalle moine dolcinate dalla moderateria.
Quei cari socialisti.
« Noi non ci occupiamo di religione, ma soltanto di benessere materiale », ci hanno detto tante volte i socialisti coi quali noi abbiamo voluto la occasione di parlare sulla questione scottantissima. Veramente noi non ci abbiamo mai creduto e anche quando l'*Avanti* si scagliava ferocemente contro il Sommo Pontefice per la Enciclica sulla Democrazia, dando quasi a' vedere che i socialisti picchavano una condanna si aspettavano un'approvazione per loro sistemi, abbiamo riso e ci siamo detti: proprio vero che la questione della religione li secca tremendamente.

Un'altra prova? Eccola. La dà sempre l'*Avanti*. Ma questa volta in una corrispondenza da Bruxelles. Leggete e saprete poi quale è il rispetto che essi portano ai dogmi e a tutto quanto riguarda la religione.
« Alla pasqua cattolica, festa di superstizione e d'incoscienza, i socialisti belgi avevano opposto da tempo la pasqua rossa. Riuniti nelle loro gloriose *Casse del popolo* essi celebravano in quel giorno la lieta risurrezione della primavera e riaffermavano in discorsi d'occasione e in canti entusiastici la grandezza della loro fede. »

Tutta supertiziosa dunque e tutta incosciente la cristianità, fino allo spuntare di quei luminari della scienza che sono i compagni Auseela, Vanderweide, Mor-

gari e Bissolati! E anche questa teniamola a mente per quando i socialisti si dicono avversari dei clericali ma amici teneri della religione!

Il superuomo.
Quasi l'avevamo perduto di vista. Ma ce lo fa rinvenire un *entreilet* che il *Resto del Carlino* pubblicò giorni fa quando il Rapagnetta fu a leggere anche a Bologna la sua canzone di Garibaldi.
Divertitevi:
« Gabriele D'Annunzio è arrivato. Elogantissimo sempre, e sempre compito, ha salutato quelli che erano andati a riceverlo levandosi il cappello. Dopo poco le botteghe dei barbieri sono state prese d'assalto da tutti i superuomini dai capelli spioventi dietro le orecchie. Si sono tutti fatti radere la testa per imitare il poeta. »
A proposito del culto che alcuni bolognesi si accingono a tributare al superuomo, la trovata non è brutta.
Si può essere più goffi e ridicoli?

Meglio parlar chiaro!

All'*Avanti* del 12 mandano da Liegi diffusi cenni sul Congresso dei socialisti belgi che si tiene in quella città. E ne togliamo questi stralci eminentemente sintomatici ed istruttivi:
La questione più importante era la scelta dei metodi di lotta per strappare alla borghesia il suffragio universale puro e semplice.

« Due correnti si manifestano: l'una per la propaganda pacifica a basi di dimostrazioni e di *meetings* e per i mezzi estremi nel solo caso di necessità, l'altra per l'azione immediata. Il più ardente sostenitore di questa seconda corrente fu il deputato operaio Smets che affermò in un lungo discorso che il suffragio universale è soltanto un mezzo per ringiovanire, il parlamentarismo gustato dal regime monarchico e dal Senato e conclusa, dicendo:

« Se il sangue deve correre, desideriamo non sia per il suffragio universale soltanto, ma anche per la Repubblica e per l'abolizione della Camera-alta! Non lasciamo l'opera a metà, altrimenti la stessa conquista del voto egualitario non varrebbe ad abbattere le barriere che si oppongono all'emanazione operaia. Parallelamente al moto politico che si prepara, si delinea nel paese una crisi industriale, profitiamone. E se lo persecuzioni ci colpiranno, continueremo la nostra propaganda in Corte d'assise! »

Il Congresso però valutò questi ragionamenti come un *sintomo confortante* dell'incrollabile risoluzione del proletariato cosciente, ma insistette sulla necessità di non prendere per ora che risoluzioni di carattere pacifico.

« Una rivoluzione non si decreta, disse giustamente Leken. Essa nasce spontanea dagli avvenimenti, dalla gravità e dall'asprezza della lotta: *Se per vincere sarà necessario giungere fino allo sciopero generale e alla sommossa, vi si arriverà senza bisogno di un preventivo.* »

Perciò l'ordine del giorno Furnémont approvato in assemblea plenaria all'unanimità, ha riassunto in una sintesi efficace i criteri che daranno al movimento serietà e vigore.

« Il Congresso, esso dice, affermando la volontà persistente del partito operaio di conquistare il suffragio universale puro e semplice a tutti i gradi, decide di iniziare immediatamente una propaganda energica; di continuarla senza interruzione con tutti i mezzi possibili compreso, ove occorra, lo sciopero generale e l'*agitazione della via* e di non chiederla che dopo la conquista definitiva della eguaglianza politica. »

Senza indugiarsi in commenti superflui, raccomandiamo questi lampi di sincerità socialista agli ingenui che sarebbero tentati di prestar fede ai rettori del collettivismo, allorché proclamano di voler procedere mai sempre sulla via della legalità!

La guerra anglo-boera

L'ardimento e l'attività dei boeri.
Londra, 16. — I boeri si riuniscono nelle montagne dopo di aver interrotto tutte le comunicazioni. Distaccamenti di boeri percorrono i distretti di Ingersfontaine e Philippopolis, danneggiando gli inglesi.

Inglese associati.
Londra, 16. — Solo ieri si apprese che 1500 inglesi si trovano assediati in Rustenburg da quasi due mesi.

CIO CHE FANNO I PADRONI per i loro operai in America.

(Contin. e fine vedi numero di ieri.)

II.
Ancora dalla conferenza del sig. Tolman apprendiamo come negli Stati Uniti siano numerosi certi circoli, mantenuti a spese dei proprietari di stabilimenti, dove convergono i capi-fabbrica, i membri dei comitati operai, i capi dei diversi servizi e insieme gli operai. — Ogni giorno 25 individui, presi nelle differenti sezioni, vi mangiano insieme gratuitamente con degli invitati e dei visitatori. — La decorazione della tavola operaia è molto piacevole, ornata com'è di fogliami e di fiori. — Lo scopo di queste riunioni è tutto sociale ed educativo, giacché si cementano così i vincoli di fraternità e si apprendono nuove cognizioni.

In questi circoli è anche provveduto perché a operai e operaie venga impartita istruzione facile e pratica intorno a tutto ciò che li può direttamente interessare. Così le operaie vi ricevono delle sagge istruzioni dirette a renderle buone massaie. Vion loro insegnato a comprare con arvedutezza ed a ben cucinare gli alimenti; un macellaio è invitato al circolo per dare delle nozioni relative alla carne ed al modo di scegliere i pezzi più vantaggiosi; e lo stesso sistema si segue per rendere le operaie capaci di compiere con maestria tutte le più minute funzioni di madri di famiglia.

Presso questi circoli, dove gli operai e le operaie possono istruirsi e divertirsi durante tutte le ore libere, si trovano poi i *kindergartens*, che sono splendidi giardini di ricreazione e insieme di educazione per i fanciulli degli operai e per tutti quelli del vicinato. E si è constatato che questi giardini sono un mezzo molto efficace per spandere la salute e la prosperità fra le famiglie operaie.

Moltissimi proprietari hanno anche, con una trovata geniale, provveduto ad allontanare dall'ozio e dai cattivi compagni ed insieme a sottrarre a lavori prematuri e malsani, i giovanetti dei loro operai. Assegnano loro delle numerose parcelle di terreno da coltivarsi a ortaggi ed a frutta, e per destare l'emulazione distribuiscono dei premi ai migliori coltivatori: i giovani così si rendono utili alle loro famiglie e in pari tempo apprendono i primi rudimenti di agricoltura.

Interrogato il signor Tolman se per gli operai americani siano numerose le istituzioni di presidenza e di risparmio, rispose che ancora non lo sono, ma che si sta facendo attiva propaganda per renderle popolari; cosa che si otterrà più facilmente che in Europa perché i salari operai dell'America sono molto più elevati che da noi, e tali da permettere all'operaio, senza soverchio sacrificio, di destinare una porzione al risparmio ed alla presidenza. Si aggiunge che agli Stati Uniti gli alimenti costano meno che in Europa; il burro e la carne costano a Parigi più del doppio che a New York, e gli operai americani mangiano la carne perfino tre volte al giorno.

Il Tolman con queste sagge parole pose termine alla sua utilissima conferenza:

Negli affari d'oggiorno si lascia poco campo al sentimento. Il padrone d'ordinario non domanda all'operaio che un equivalente per il denaro che gli dà sotto forma di salario. Ciò è espresso dal noto proverbio commerciale: « Gli affari sono affari ». Ma crescono vieppiù di numero quegli industriali che mostrano di comprendere quanto convenga innalzare il livello intellettuale e sociale dell'operaio; giacché operai migliori, messi vicino a macchine perfezionate, rappresentano un valore economico: un operaio intelligente farà un più intelligente lavoro, un operaio più coscienzioso compirà più onestamente l'opera sua.

Sgraziatamente troppo sovente scarseggia la simpatia, l'affetto per gli operai. Ma se questa simpatia, questo affetto esistono e gli operai se ne accorgono, gli interessi si uniscono ed armonizzano, garantendo così la stabilità e la tranquillità industriale.

Il nuovo industrialismo ha dunque per principio: *la divisione della prosperità*, vale a dire l'innalzamento dell'operaio, non solamente preparandogli stabilimenti sani e un gaio ambiente, ma assicurandogli altresì l'educazione, la ricreazione, che faranno di lui un membro migliore della comunità, un cittadino più intelligente e un fattore più vigoroso e più cosciente della ricchezza comune.

migliorare le condizioni dei loro operai... eccrescere la cifra dei loro affari e di estendere la cerchia delle loro operazioni.

GLI EROI DELLA FEDE

Il martirio di un prete. Berlino, 16. — E' giunto a Nischnei Nowgorod in Russia l'ex-prete russo Zolonitz che nel 1871 sollevò tanto rumore allorché pubblicamente dichiarò che il solo cattolicesimo vero era nella chiesa romana.

Il prete e la rivoluzione

Sono diversi anni dacché la rivoluzione ha formulato il suo programma di congiura contro il prete, e pur troppo ai nostri giorni lo vediamo in azione. Il popolo allora non ci avrebbe creduto, sperava in tempi migliori e n'è restato totalmente deluso.

1. Tenete il prete in ischiavitù, e quando egli vi dirà che le catene sono troppo pesanti, rispondetegli che questa è libertà.

2. Date la libertà di coscienza agli eretici, agli ebrei, agli atei, ma fate in modo che non ne goda il prete né il popolo cattolico.

3. Impedite, per quanto potete, il ministero del prete; separatelo dal popolo, di cui è l'amico, il difensore, il sostegno, e non vogliate permettere che le opere di beneficenza, fondate dal prete, siano rette da lui e lo avvicinino al povero, di cui è il confidente, il consolatore.

4. Per ammantare l'influenza, toglietegli i beni che lo rendono indipendente e riducetelo al salario dell'impiegato, alla condizione del mercenario.

5. Allontanatelo dai fanciulli e discacciatelo dalle scuole popolari, né permettete che i missionari vadano per le parrocchie a torturar le coscienze, e a rinforzar la fede del popolo, allontanatelo da ogni luogo insomma, affinché egli cada nella più abbietta condizione.

6. Nel timore che non parli troppo spesso al popolo, diminuite il numero delle feste; impiegate la domenica in esercizi militari, in hanchetti, in occupazioni che allontanino il popolo dalla morale evangelica. Ditegli che il lavoro santifica la domenica più che la messa e la orazione.

7. Fondate delle feste nazionali, onde queste facciano dimenticare le feste cristiane.

8. Per togliere al prete il sacrificio assoluto di sé, che lo rende così caro al popolo, procurate d'incatenarlo ad una famiglia; sollevate l'opinione pubblica contro il celibato.

9. Fate chiudere i chiostrini, scacciate i religiosi, impossessatevi dei loro beni. Quando essi saranno ridotti alla miseria, privi dei diritti cittadini, scacciati dalle opere di beneficenza, espulsi dalle scuole, infamati dai pubblicisti e voi gridate più forte di prima contro le loro usurpazioni.

10. Assoggettatelo alla leva militare, chiudetevi i seminari, sollevate il prete contro il prete, diseredatelo più che sia possibile presso il popolo. E per ottenere ciò chiamatelo egoista, retrogrado, avaro, ipocrita, simulatore, fanatico. Dite che il clero è un partito, partito oscurantista, nemico del popolo, della civiltà del progresso. Proclamate ch'egli è un sovvertitore della pubblica tranquillità; e perché se ne possa sempre più concepire odio e disprezzo; come tale fatelo catturare con l'apparato d'un gran delinquente, affinché almeno si dica: dev'essere veramente malvagio poiché è trattato così.

Ecco, o fratelli, il programma formulato dalla rivoluzione e gridato da socialisti. Ma resterà il prete schiacciato dalla tirannide rivoluzionaria? No, di certo. Quanto più il prete soffre, allora è che egli trionfa.

Gli avvenimenti in Cina

L'assassino del capitano Bartsch. Berlino, 16. — Venne arrestato a Pechino il necisore del capitano Bartsch. E un giovane cinese di nome Howan. Egli confessa e si vanta dell'uccisione ed afferma che il capitano rispose al suo saluto percuotendolo sulla testa. Allora egli trasse di tasca un vecchio revolver e sparò, fuggendo poi sul cavallo da cui era stato sbalzato il capitano.

NEL CAMPO DELL'ARTE

Il "Salon", inglese. Budapest, 16. — Oggi, in presenza di due ministri della forte schiera degli artisti e di un pubblico distintissimo venne aperto il Salon ungherese di questa primavera. La mostra è imponente e ricca. Sono esposte 499 opere di cui 188 di artisti stranieri. Attraggono tutta l'ammirazione più devota i lavori (44) del compianto Segantini, specialmente tre famose tele: la vita la natura e la morte, vendibili per 200 mila corone ognuna. La Natura è giudicata per la migliore. Il Segantini è celebrato per consenso generale un forte e originale ingegno e un meraviglioso artista. Bella e importante la sala del Dall'Oca, con 70 opere assai lodate e ammirate. Vengono i ritratti del Lehnbach (Bismark, Björnson, Wierchow, Joachim ecc.) e il francese Palmié (effetti e riflessi di luna senza vederla). — Poi gli inglesi Millais, East, John, Bunny, Lee Hankey, Jopling, Onlow ecc. Il ministro del culto e delle belle arti Wlassics ha messo a disposizione del Comitato la grande medaglia d'oro dello Stato destinata a premiare un artista forestiero. — Di tale onorificenza furono già decorati due italiani: Butti Enrico nel 1892 (il minatore gruppo di bronzo) ed il veneziano Roita Silvio nel 1888 (Prigionieri d'Ergestolo).

L'inaugurazione della Mostra internazionale veneziana di belle arti. Venezia, 16. — La Giunta Municipale, volendo inaugurare il ricordo monumentale ad Umberto e Margherita — da erigersi nel Palazzo dell'Esposizione — il giorno stesso dell'apertura di questa, ha deliberato, col consenso di S. A. R. il duca degli Abruzzi, di prorogare l'inaugurazione della Mostra a sabato 27 corr. Il Sindaco ne ha dato notizia al Ministro della Pubblica Istruzione, rinnovandogli l'invito cordiale e rispettoso di Venezia.

Congressi e Conferenze

Il congresso internazionale delle accademie. Parigi, 16. — Il Congresso dell'associazione internazionale fra le grandi accademie del mondo venne aperto stamane all'Istituto. Vi parteciperanno 40 delegati esteri. Le sedute saranno strettamente private; si pubblicherà una relazione colla quale si conosceranno le risoluzioni prese.

Un bell'esempio

Leggiamo nella Verona Fedele: Il giornalismo anticattolico s'è sbizzarrito a sua posta a riguardo del « caso » — la parola è appropriata, nel senso di caduta — dell'ex gesuita Renard, professore di mineralogia all'Università di Gand. Va da sé che l'apostata venne e viene portato alle stelle; il pateracchio suo colla signorina van Gabelschroy è divenuto per lui, fino a ieri dotto di princishecco, una patente di scienza strabiliante.

I professori cattolici dell'Università di Gand non hanno però creduto di assistere al deplorabile tradimento del loro collega senza protestare in modo reciso. E la loro protesta ha assunto un'importanza eccezionale.

Tenuta una riunione, essi votarono all'unanimità quest'ordine del giorno: « Visto che il signor Renard, ex-prete, s'è staccato dalla Chiesa, ed ha cercato di scusare l'apostasia dicendo la sua condotta esser stata determinata dai lavori scientifici; — visto che il matrimonio da lui contratto in onta ai giuramenti che la vincolavano, nonché la pretesa contraddizione tra la fede e la scienza della quale si prevale gettano il discredito su tutto il corpo dei professori e su tutta l'Università; — considerato che i professori cattolici all'Università di Gand, se rimanessero addetti all'Istituto, sembrerebbero patteggiare con un collega che giudicano indegno di occupare una cattedra scientifica — noi decidiamo di ritirarci dall'anzidetta Università e di mandare al re la nostra dimissione. »

Questa risoluzione è un'imitazione bell'e buona al Governo, di esonerare il Renard dalla sua carica.

Cronaca della stagione

Le grandinate. Roma, 16. — Furiose grandinate nei territori di Montorio e Montelibretti, in provincia di Roma, devastarono le campagne promettenti un ricco raccolto. La miseria vi si farà così gravissima. Un areomoto. Parigi, 16. — Oggi a mezzogiorno un terribile areomoto si scatenò su Parigi. Vengono segnalati danni gravi da vari punti della capitale.

I PADRI ZAPPATA

Mentre i socialisti sudano tre camicie per raccogliere fatti dimostranti lo sfruttamento di continuo esercitato dai grassi borghesi sull'operaio, è bene conoscere anche qualche fatto che dimostri come bolle la pentola tra i compagni. Intanto è bene sapere che gli scioperi cominciano a scoppiare anche nelle fabbriche dove i proprietari sono socialisti, ed ecco un esempio. Scrivono da Carpi alla Provincia di Modena:

« Uno sciopero di operai in truciolo, fa il paio con quello che si verificò nella fabbrica Benzi, di cui è anima e proprietario il deputato socialista on. Bertesi. »

Anche questo sciopero si manifesta nella fabbrica di uno dei più noti socialisti di qui, cioè in quella di Costante Bulgarelli, il quale annunciò ai suoi lisciatori che, se volevano lavorare, invece di cent. 70 ogni treccia, li avrebbe retribuiti con cent. 35. Vedremo come il Bulgarelli riuscirà a non perdere la popolarità. »

PIO IX E DOELLINGER

Questo teologo tedesco che dopo di essere stato un brillante ingegno a servizio della Chiesa, ne divenne uno dei più infesti nemici, nel 1851 così scriveva: « L'amministrazione di Pio IX è sacra, benefica, dolce, economica, applicata ai miglioramenti ed alle istituzioni utili. Ogni azione personale di lui è degna del capo della Chiesa, nobile, liberale nel miglior senso della parola. Nessun principe potrebbe spender meno di Pio IX per la Corte sua e per personali bisogni. Egli realizza quanto può attendersi da un monarca amoroso dei sudditi, può dirsi di lui come del Salvatore: pertransitit benefaciendo e fa comprendere come il Papato in quanto sovranità temporale potrei essere la più perfetta istituzione umana. »

Bevve il calice del nettare e quello del fiele sino alla feccia; udì l'osanna e poi il crucifige; l'uomo di sua confidenza cadde sotto il pugnale assassino; il suo segretario gli fu ucciso ai fianchi, pure nessun sentimento di livore, nessun soffio di collera turbò il puro specchio dell'anima sua; non la follia degli uomini, non la loro malvagità lo irrita; segue la sua strada con passo fermo e sempre eguale, come gli astri. Il suo cammino non sarà, forse, sino alla fine che un lungo martirio: Pio IX sa che il discepolo non dev'essere trattato meglio che il maestro; sa che il pastore d'una Chiesa il cui fondatore morì sulla croce non dee meravigliarsi né mormorare se casca sotto il peso della croce. »

Quanto fu detto nel 1851 dal Doellinger si avverò pur troppo: il cammino di Pio IX fu fino alla fine un lungo martirio! Crux de Cruce!

Nè nel complesso può essere dissimile il pontificato di Leone XIII, memore delle parole di Cristo: il discepolo non deve essere trattato meglio del maestro! Potrà Leone XIII con giusta ragione prepararsi il nobilissimo epitaffio: Iustitiam coluit certamina longa, labores Ludibria, insidias; aspera quaeque tuli; Ast fidei vindex non flectar; pro grege Christi Dulce pati, ipsoque in carcere dulce mori. P.

Notizie estere

Il re del Belgio visita Waldeck-Rousseau. Antibes, 16. — Il Re del Belgio è giunto stamane e ha visitato Waldeck-Rousseau. La visita cordialissima è durata mezz'ora. Il Re è ripartito subito. Waldeck-Rousseau partirà giovedì per Genova e Verona.

Adelina Patti a Parigi. Parigi, 16. — E' giunta ieri sera Adelina Patti, la quale canterà giovedì in uno spettacolo di beneficenza.

La tattica boera. Londra, 16. — I Filippini stanno adottando la tattica boera, contro gli Stati Uniti. Intanto, Ponce — capo della Giunta delle Filippine al Giappone, venne nominato rappresentante del Governo delle Filippine in Europa.

Un romanzo sequestrato. Trieste, 16. — Il romanzo Olvaggiata di Marcotti (che si svolge nell'ambiente dell'Italia irredenta e che narra episodi della lotta tra italiani e slavi) venne sequestrato dalla polizia per il motivo di perturbazione della tranquillità.

Notizie italiane

Cassa di risparmio benefica. Verona, 16. — La Commissione sindacale della Cassa di risparmio: approvò il consuntivo 1900, destinando 210.000 lire per beneficenza. Di questa somma, 105 mila lire sono assegnate alla beneficenza elemosinaria, centomila lire all'erigendo sanatorio Umberto I e 5000 lire in sussidio della cattedra ambulante d'Agricoltura.

Sugli eserciti permanenti. Crema, 16. — La conferenza sugli eserciti permanenti tenuta ieri sera dall'avv. Ugo Gioppo interessò l'affollato uditorio che applaudi il brillante conferenziere in molti punti. Questa sera parlerà sulla nazione armata, ed in settimana a Casalmaggiore parlerà della triplice alleanza.

La squadra inglese nei porti italiani. Roma, 16. — Si conferma che, nella seconda quindicina di maggio, la prima divisione della squadra inglese visiterà i principali porti italiani. La venuta della squadra coinciderà col varo della corazzata « Regina Margherita » alla Spezia.

AVVISO

Presso il Tappezziere MARCUZZI LUIGI, ponte Poscolle N. 11, trovasi le tende di legno trasparenti a stecchi, e dipinte a paesaggi.

DALLA PROVINCIA

Cividale

Conferenza. 15 aprile.

Era cosa naturalissima, che Guido Podrecca, direttore dell'Asino di Roma, commerciante in vino con sede a Lugano, socialista della forza di mille cavalli, trovandosi nel suo paese nativo per affari di famiglia, rivolgesse la sua faticata parola anche ai suoi concittadini. E la rivolve difatti ieri sera alle ore 5 nel cortile dell'« Albergo all'Abbondanza ». L'argomento della conferenza, annunciato il giorno innanzi, fu Socialismo e Civiltà. A dir vero il cortile era zeppo di gente: non mancava il delegato di P. S. e nemmeno quattro carabinieri. Il Podrecca parlò circa un'ora, senza esser mai interrotto; e ciò che egli abbia detto è facile indovinare. Quelli che si trovavano un po' distanti dal conferenziere, a mala pena poterono di quando in quando udire qualche parola; tanto che, non potendo questi formarsi nemmeno una languida idea di ciò che egli diceva, abbandonarono il loro posto e si recarono a bere un buon goccio di vino. I più fortunati invece furono i cosiddetti socialisti di qui, di Udine e di altri paesi, i quali tutti si misero dappresso il conferenziere, ove poterono raccogliere benissimo tutte le sue parole, e alla fine applaudirono freneticamente; mentre tutti gli altri uscirono dal cortile, chi ridendo, chi impreccando alla sfacciataggine dei socialisti, chi maledicendo il partito socialista.

Un'ora dopo la conferenza del Podrecca, il ragioniere Antonio Orsetti, Direttore della Banca Cattolica Friulana di Gorizia, tenne nell'Aula Capitolare un'importante conferenza sugli Istituti Economici. Parlò delle casse rurali e delle banche cattoliche. La conferenza fu assai pratica, e riscosse le approvazioni e gli applausi di tutti gli intervenuti che furono assai numerosi.

Domenica p. v. il R.mo D. Eugenio Bianchini, Parroco di S. Giorgio di Udine, terrà pure nella medesima Aula Capitolare una conferenza sul Sistema Solari.

L'aspettazione è grande, e vi interverranno i membri del nostro Comitato Agrario. Ipsilonne.

Sanguarzo

Varie. 15 aprile.

Oggi mattina il nuovo Monsignore Don Domenico Pittioni fece il suo ingresso fra i canonici del Duomo di Cividale. Dopo presso il parroco di S. Biagio, ove dimora, vi fu convegno d'amici e schietta allegria.

Il famoso truffatore sedicente Pittaro, anziché dal nonzolo di Rualis fu da quello di Sanguarzo. I connotati pubblicati ieri gli convengono precisamente.

Il nuovo Cimitero di Sanguarzo si farà perchè già si sono preparati materiali. Zumorchi.

UN PO' D'IGIENE

Ancora dell'acqua.

Una buona acqua potabile dev'esser priva di odore e colore, e dare al palato una gradevole sensazione. La temperatura non dev'essere di regola né superiore ai 16° C. né inferiore ai 6°. Nell'acqua vi stanno disciolti alcuni gaz ed una quantità di sostanze minerali. I principali gaz sono l'ossigeno, il gaz acido carbonico e l'azoto. L'ossigeno è il più importante per la sua salubrità, l'acido carbonico aumenta assai la digestione e dà maggior sapore piacevole all'acqua. L'azoto invece, se vi si trova in troppa quantità nuoce all'organismo, perchè è un derivato di sostanze organiche decomposte. Quanto alle sostanze minerali, in piccola quantità sono necessarie, in troppa quantità rendono l'acqua dura, inutile per certi usi, (quali il bucato, la cottura dei legumi ed anche della carne), ma quello che più monta è nociva.

Se poi le acque contenessero dei sali velenosi, di piombo, di rame, di arsenico ecc., peggio che peggio. Non è raro il caso che contengano in eccesso dei gessi o delle argille ed allora l'uso continuato oltre ad altri malanni, può produrre nel membro di supererogazione che chiamasi gozzo. Da queste nozioni emerge chiara la necessità cui preme della propria ed altrui salute, di aver delle buone acque. Una lunga e dolorosa esperienza ci insegna che un'acqua non pura è spesso veicolo di diffusione di molteplici malattie infettive, e specialmente della febbre tifoide, dei catarrsi gastroenterici acuti, del colera, importa quindi usar sempre dell'acqua che sia pura anche in senso batteriologico. Nelle condizioni presenti non è tanto insignificante il numero dei Comuni italiani i quali possano soddisfare a questa esigenza dell'igiene. Le acque fornite, sia da speciali condutture, sia dai pozzi, dalle cisterne, ecc. sono spesso accessibili ad inquinamenti, che, a seconda delle circostanze, danno origine ora a casi isolati di malattia, ora a piccoli gruppi, ora ad estese epidemie. Una dimostrazione delle cattive condizioni in cui si trova gran parte delle acque ita-

liane è data dall'alta mortalità di tifoide nel bel paese dove il si suona, come diceva un sindaco.

Diverse sono le sorgenti da cui attingono le acque potabili, o dal cielo direttamente, come si usa specialmente nei paesi più poveri di fontane, quali l'Istria, o dai fiumi o dai laghi o dai ruscelli, o dalle sorgenti o dai pozzi artesiani o dalle cisterne. Nei luoghi in cui si raccoglie per necessità l'acqua piovana si conduce in pozzi profondi a fondo impermeabile, dopo aver attraversato un filtro o naturale o artificiale di sabbia. Quest'acqua meteorica non è certo il non plus ultra delle acque potabili, quantunque sia ricca di sali e di gaz che trasportano con sé nel cadere dalle alte regioni atmosferiche, vi si trovano disciolte delle sostanze organiche ed inorganiche, raccolte o nel cadere o nello scorrere sui tetti. Dott. Modesto.

CRONACA CITTADINA

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with 5 columns: Date (16-4-1901), Time (Ore 9, 15, 21, 17.40), and various meteorological readings (Barom. rid., liv. dal mare, Umido relativo, Stato del cielo, etc.).

16 Temperatura (massima 17.3, minima 8.8, minima all'aperto 7.9) 17 Temperatura (minima 2.9, minima all'aperto 1.2)

Tempo probabile. Venti moderati o forti meridionali; cielo nuvoloso, alcune piogge sull'Italia superiore mare agitato.

DIARIO SACRO.

Giovedì 18 - s. Galdino. Fiere e mercati della provincia. Giovedì 18 - Sacile.

Consiglio comunale.

Lunedì 22 corr. alle 2 pom. il Consiglio comunale tiene seduta.

L'ordine del giorno porta varie sanzioni di prelevamenti e ratifiche di prelevamenti della giunta, varie delibere in seconda lettura. E dopo l'oggetto 6°:

7. Disposizioni contro la diffusione della Diapsi pentagona da aggiungersi al Regolamento di polizia rurale.

8. Chiavica in via Cicogna.

9. Vendita di fondo in via Grazzano.

10. Ponte sul Tagliamento allo stretto di Pinzano. Domanda del Comune di S. Daniele per aumento del contributo già deliberato.

11. Commissione daziaria. Nomina di un membro in sostituzione del cons. F. L. Sandri che non accettò.

12. Nomina della Commissione comunale di prima istanza per le imposte dirette, biennio 1902-1903.

13. Costruzione di una aula per la scuola ai casati di S. Osualdo.

14. Interpellanza del cons. sig. F. L. Sandri sulla rappresentanza ed amministrazione della Casa Esposti.

15. Interpellanza del cons. sig. avv. Franceschini intorno ai locali per i tubercolosi nel Civico Ospedale.

16. Interpellanza del cons. sig. Bosetti sulla municipalizzazione del servizio delle pompe funebri.

In seduta privata.

1. Nuove deliberazioni sugli aumenti sennennali dello stipendio del Segretario per la Direzione delle Scuole.

2. Tramutazione di soprassoldi con anticipata concessione di aumenti sennennali per il Ragioniere aggiunto.

3. Compenso per prestazioni straordinarie al Ragioniere-Capo.

4. Voto sul certificato di lodevole servizio chiesto da un maestro comunale.

Serata di beneficenza.

Come annunciato, stassera al Nazionale vi sarà la replica dello spettacolo che lunedì sera incontrò il piensissimo favore di tutti gli intervenuti.

Personale giudiziario.

Stringari, aggiunto alla procura presso il Tribunale di Venezia venne destinato con funzioni di vice-prete a Moggi.

Patronato « Scuola e Famiglia ».

I soci sono convocati in Assemblea generale nella sala maggiore del R. Istituto Tecnico, il giorno di domenica 21 aprile 1901 alle ore 10 ant., per trattare e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza; 2. Discussione ed approvazione del Consuntivo dal 1 gennaio al 31 dicembre 1900.

Il resoconto amministrativo porta fra altri questi dati: all'attivo lire 1218 contribuite dai soci, lire 439.46 ricavate dall'Albero di Natale; lire 153 ricavate dai cestini che stanno in molti luoghi della città; lire 792.35 da oblazioni; lire 3000 da sussidio del Municipio di Udine e lire 277.50 da sussidio governativo e lire 1000 elargite dalla locale Cassa di Risparmio. Al passivo rilevano che per commestibili vennero spese lire 2498.86 e per indumenti lire 459.87.

Il capitale patrimoniale al 31 dicembre 1900 era di lire 2,100; il civanzo a di-

Per l'Esposizione internazionale di Venezia.

La Società Adriatica delle Ferrovie comunica:

In occasione della quarta Esposizione internazionale d'arte della città di Venezia, la cui apertura è fissata pel giorno 22 corr., le sottodescritte stazioni sono autorizzate a rilasciare biglietti di andata e ritorno per la durata di giorni cinque ed ai seguenti prezzi:

Table with 4 columns: Station, Class I, Class II, Class III. Includes stations like Casarsa, Chiussaforte, Codroipo, Dogna, Gemona, Magnano, Moggi, Pasion Schiav, Pordenone, Reana, Resiutta, Sacile, S. Giorgio Rich., S. Vito al Tagl., Spilimbergo, Stazione Carnia, Tarcento, Tricesimo, Udine, Valvasone, Venzone.

E per la validità di venti giorni ed ai seguenti prezzi:

Table with 4 columns: Station, Class I, Class II, Class III. Includes stations like Cormons, Pontebba.

La distribuzione dei biglietti della durata di venti giorni è incominciata sino da ieri e quella per la durata di cinque giorni incomincerà il giorno 21 corrente. I biglietti d'andata-ritorno per Venezia istituiti nella circostanza, contengono uno scontrino di abbonamento, il quale dà diritto al rispettivo possessore di entrare liberamente all'Esposizione durante tutto il periodo di validità del biglietto ferroviario, fatta eccezione per il giorno dell'inaugurazione della mostra e per le eventuali serate.

La prima lezione della scuola superiore popolare.

Iersera la sala maggiore dell'Istituto tecnico era piena zeppa di popolo per la prima lezione che la Scuola popolare superiore ha iniziato. Moltissimi gli operai, però vi erano anche studenti, medici ed altri professionisti e signori.

Il Prof. Nallino con belle parole fece l'inaugurazione della scuola facendone conoscere i vantaggi ricavabili, esortando tutti, specialmente gli operai, ad iscriversi. Asseverò che la Scuola, prescindendo da ogni idea politica o religiosa, solo si occupa dell'educazione del popolo.

Il prof. Pennato Papinuo svolse quindi la sua lezione pratica sullo « Scheletro umano ». Egli, con piano concetto e con la ben conosciuta competenza, a parte a parte svicere le principali nozioni dello scheletro, con il tipo materiale dinanzi, fece dei confronti tra gli animali vertebrati ed invertebrati. Con cura si occupò di far rilievo della superiorità dell'uomo ed anche cercò di far conoscere quali perfezioni occorrono al corpo umano perchè l'uomo possa svolgere le sue facoltà intellettuali e più presto possa schivare varie malattie.

Alla fine il bravo professore venne meritamente applaudito.

In Tribunale.

Dopo un anno e mezzo. — Stamattina è terminata la campagna del co. Ferruccio Macola contro il Cittadino Italiano e civilmente responsabili.

Presiede il Giudice Dr. Sandrini, sta quale P. M. il Dr. Cozzarini. Sono presenti; il sac. Edoardo Marcuzzi che fu già direttore del Cittadino Italiano difeso dall'avv. Mario Bertacoli ed il gerente Antonio Vittori col difensore Dr. Casasola.

I difensori, salve altre riserve, chiedono tosto sia dichiarata estinta l'azione penale per prescrizione pienamente comprovata dall'avv. Casasola. Il P. M. vi si associa ed in tal senso il Tribunale emette la sua ordinanza.

E così i processi intentati dal Macola ai giornali di Udine somigliarono a quei temporali estivi nei quali si vedono nuvoloni pieni di minaccia, si odono tuoni in abbondanza e poi non danno nemmeno una goccia di pioggia. Da notarsi che il procuratore del Macola, avv. Sartogo, non si presentò neppure quest'oggi all'udienza.

Sembra incredibile!

Sebbene si voglia far credere dalla presente generazione che ora vi sia maggiore svegliatezza, intelligenza e studio, pure i fatti non corrispondono. Ad esempio, quante volte è stato pubblicato in tutti i giornali che lo Sciroppo di Parigina del Dott. Giovanni Mazzolini di Roma, non ha nulla di simile con qualsiasi altro depurativo, compreso quelli di nomi consimili? Eppure vi è ancora chi crede che l'uno coll'altro possano avere il medesimo valore, fra i quali si devono annoverare anche parecchi Medici, ma questi non per ignoranza, ma per malizia perchè interessati. Non pertanto la virtù dello Sciroppo di Parigina sono rese così notorie che s'impone a qualsiasi altro genere. Le sue proprietà medicamentose si devono ai vegetali che ne fanno parte, scoperti dal Dott. Mazzolini, e per la sua efficacia miracolosa fu premiato 16 volte, e ne hanno fatto e ne fanno sempre uso, Socrani, Principi, Scienziati e i più illustri personaggi del mondo. Perciò chi non vuole delusioni, si rivolga direttamente all'inventore e fabbricatore, in Roma, via

4 Fontane, N. 18. In Udine, deposito garantito presso il laboratorio chimico industriale Francesco Minisini.

Lagnanze del pubblico.

Riceviamo: Nel giornale La Patria del Friuli di ieri e precisamente nella rubrica « Voci dei Privati » havvi un'articolo intitolato: I desideri degli operai.

Quanto è esposto in quell'articolo è non solo veritiero, ma è descritto in guisa di invitare nuovamente ad un appello i capiofficina per una protesta richiamante un provvedimento contro certi, i quali vorrebbero assolutamente tutto per conto proprio, privando in tal forma non solo le varie officine a cui il rispettivo lavoro dovrebbe venire distribuito, ma danneggiando anche i committenti per lavori impossibili ad eseguirsi con perfezione, quando sono fatti ad opera di giovani operai, ai quali manca la pratica dell'arte.

Sta bene che gli apprendisti si retribuiscono con misere paghe e per ciò si può fare una qualche facilitazione nei prezzi, ma non si può però negare che così facendo si reca danno all'intera società sfruttando gli uni e danneggiando gli altri.

Sarebbe proprio desiderabile che una legge consimile a quella del vicino impero fosse od andasse in vigore per tali deplorabili fatti.

Oggi facciamo punto, ma riprenderemo presto la penna per ritornarvi in argomento non solo col mezzo della stampa, ma eziandio perchè qualche disposizione venga presa per parte di chi spetta.

Justus.

Beneficenza

Per l'erigendo Ospizio Cronici: In morte di Giovanni Scala, Luisa di Andrea Scala L. 25 — di Anna Gervasio Bertelli, Rina Corvetta ved. Paldi L. 10.

RINGRAZIAMENTO.

Il fratello ed i congiunti del compianto Don Patrizio Agnola ringraziano vivamente il Rev. mo Parroco Mons. Dell'Oste, la Presidenza della Società cattolica di M. S., le Direzioni degli Istituti delle Nob. Dimesse, delle Rosarie, del Seminario, del Collegio Arcivescovile, dell'Orfanotrofo Renati e Tomadini, e tutti quei pietosi che concorsero a rendere più decorosi i funerali del loro amatissimo estinto.

Chiedono scusa delle involontarie omissioni.

Si fanno anche un dovere di ringraziare pubblicamente l'egregio dottor Giuseppe Pitotti per le cure solertissime che prodigò all'estinto durante la lunga malattia.

La legislazione operaia e cattolica Che cosa s'è fatto nel Belgio

Infinito è il numero delle leggi fatte dal parlamento del Belgio in favore delle classi operaie.

Se dovessimo enumerarle tutte ci occorrerebbe un'articolone di più colonne; ci limitiamo alle cose maggiormenti importanti:

La legge sulle case operaie — Più di 13,000 operai sono, mercè essa, divenuti proprietari della loro casa e, colla garanzia dello Stato, la Cassa-pensioni loro ha prestato, al 3 (10, oltre 27 milioni.

La rimeranzione dei soldati poveri — Nonostante l'opposizione socialista (si noti bene!) ai cittadini poveri chiamati sotto le armi venne votata un'indennità di 30 fr. il mese; di essa la metà, ossia almeno 420 fr. viene versata al milite stesso dopo 28 mesi di servizio.

La legge che esenta l'operaio, proprietario della sua casa, da ogni contribuzione personale.

La legge che regola il lavoro delle donne e dei fanciulli.

La legge sul pagamento del salario in contanti — Essa proibisce di pagare gli operai in generi e che il pagamento avvenga nelle osterie.

La legge regolatrice del lavoro pericoloso o insalubre.

La legge sugli ispettori del lavoro.

La legge sui sindacati operai.

La legge sulla inasquestrabilità del salario.

La legge che istituisce il Consiglio della industria e del lavoro.

Opera del governo cattolico è l'iscrizione del minimo del salario nei capitoli di appalto.

Il riposo domenicale è riconosciuto nei limiti concessi dall'esigenza dell'amministrazione, all'impiegati delle ferrovie, delle poste e dei telegrafi. Il ministro Van den Pereboom ha istituito i francobolli permittenti di non consegnare i rispettivi plichi la domenica ma d'aspettare il lunedì.

Lo stesso ministro Van den Pereboom ha aumentato il salario dei piccoli impiegati e degli operai al servizio dello Stato, pure diminuendone le ore di lavoro.

Il ministero cattolico ha promosso lo sviluppo e appoggiato la Società di Mutuo Soccorso. Nel 1895 esse erano 700; nel 1899 salivano a 3000, con un sussidio annuo complessivo di 250,000 fr.

Il Governo « clericale » ha fondato e incoraggiato le Casse-pensioni. Nel 1890 fu iscritta nel bilancio la somma di 600,000 fr. da versare nella Cassa-pensioni per gli operai membri delle Società di Mutuo Soccorso.

L'8 maggio del 1900 la Camera ed il Senato votavano la legge sulle pensioni operaie.

Per essa gli operai della città, della campagna, i piccoli « borghesi » ed i piccoli affittuoli riceveranno, all'età di 65 anni, una pensione di 360 fr.: è ciò soltanto contro piccoli versamenti annui. Misure speciali sono proposte per gli operai di 40 anni. Quelli che al 1° gennaio 1901 ne avevano 58 riceveranno a 65 una

pensione di 65 fr. Gli stessi vantaggi sono riconosciuti alla donna — e senza che ne marito ne voglia abbiano fatto il minimo versamento.

A tale scopo venne iscritta nel bilancio la somma di 12 milioni.

Il 14 marzo 1900 veniva pubblicata la legge sul Contratto di lavoro ispirata alle direzioni sociali del grande Papa Leone XIII.

Ecco dei fatti « clericali » — fatti che allo stesso Vooruit (Avanti) di Grand strapavano la confessione: « Le riforme in favore degli operai sono state fatte dal ministero cattolico. »

I liberali che cosa fecero per gli operai nei lunghi anni che furono al governo? Nulla.

E i socialisti?

Di quello che faranno è capparra quanto segue:

Il « compagno » Anseele — uno dei grandi pontefici del socialismo belga — insieme con altri suoi colleghi fu condannato 9 volte per aver ritenuto fino al 40 per cento del salario dei loro subordinati.

Il famoso Vooruit — La Casa del popolo dei compagni — trattiene 108 franchi per donna per l'uso di macchine da cucire che ne valgono 125.

Allo sfruttamento privato succederà lo sfruttamento pubblico.

Ecco l'avvenire socialista!...

MUSICALIA

Nelle Guide Musical (Bruxelles) Anno 1901 N. 1 M. Kufferath, lamenta che venga meno il culto per Beethoven, e fra le cause ricorda l'indebolimento progressivo delle tradizioni d'interpretazione. Il nome stesso dell'eminente critico e compositore basta per indurmi a prestar fede al suo asserto. Ma io, data occasione, voglio fare una analoga affermazione per il canto fermo. Il culto per questa musica divina, si era quasi spento tempo fa. Moltissime ne sono le cause, fra queste appunto è non l'indebolimento, ma la scomparsa assoluta delle tradizioni d'interpretazione. Ed allora?

Presento al colto pubblico il celeberrimo concertista di pianoforte, il Sig. Busoni. Egli dopo aver brillantemente trionfato a Londra e in varie città della Germania, ha avuto testè un successo immenso a Maganza. Ricordo che il Busoni fu ammiratissimo anche a Trieste, ma se non sbaglia, a Udine non si ebbe l'onore di udirlo.

Wiehmayr Theodor ha composto 5 studi speciali per pianoforte. Su essi razionalmente Egli insiste nell'esercitare le dita più deboli, cioè il quarto ed il quinto, onde ottenere perfetta eguaglianza di forza e colorito dalle 5 dita della mano. Io vorrei che i metodi moderni razionali e perfezionati per l'insegnamento del pianoforte entrasse finalmente del dominio del pubblico. Ne sarebbe tanto di guadagnato per l'arte, nonché un risparmio considerevole di tempo. Ma e se non si conoscono da tanti?

Nella notte del 5 aprile 1901 è morto Marco Sala ben noto ai pianisti e maestri di banda. Si distinse soprattutto nella musica per danza. Marco Sala nacque in Milano il 19 febbraio 1842.

p. U. P.

COSE VARIE

Chi scopri per primo l'America? Il Berliner Lokal Anzeiger riferisce che dotti messicani vanno studiando un'antica cronaca cinese trovata a Pechino da un ufficiale americano e contenente la notizia della scoperta dell'America fatta dai Cinesi 1500 anni fa.

Allora i Cinesi fondarono presso al mare una colonia e costituirono un tempio nella provincia ora chiamata di Sonora. Qui infatti 2 anni fa furono scoperte le rovine d'un'antica colonia e di tempio attestanti uno splendido passato. Fra le rovine fu trovata una pietra con caratteri cinesi, recante la notizia che ivi molti secoli addietro era stato costruito dai cinesi un tempio.

Tale scoperta commosse allora tutti i dotti, ma il contenuto delle iscrizioni pubblicate destò la generale diffidenza.

Ora però tutto ciò a quanto pare è confermato da una nuova fonte, purché, s'intende, il nuovo documento trovato a Pechino possa comprovarsi autentico.

Giova notare che gli Indiani di Sonora per l'aspetto hanno una somiglianza coi cinesi.

Nel Messico, appena giunta la notizia da Pechino, fu ordinata una spedizione scientifica per uno studio più esatto delle importanti rovine.

Se sono rose..... fioriranno!

Dispacci Stefani e particolari

(Servizio diretto del « Crociato »)

Le fasi dello sciopero di Genova.

Genova, 17. — Praggio ha diretto al personale delle navigazioni un ordine del giorno esortandolo a riprendere il servizio promettendo i possibili miglioramenti nelle loro condizioni. In caso contrario troverassi costretto a tutelare gli interessi della Compagnia.

Nel pomeriggio partirono il Lodovico con equipaggio proprio; e la Calabria con equipaggio raccogliatico.

Sempre scioperi.

Chalons-Sur-Marne, 17. — Gli operai della fabbrica di tessuti Suipe si sono messi in sciopero perchè la direzione ha respinto la loro domanda di un aumento di mercede.

Gli ultimi accordi dei ministri esteri.

Londra, 17. — Il Times ha da Pechino: I ministri esteri vi sono accordati circa la riforma cerimoniale di Corte e la riorganizzazione del Tsung-yamen.

Sac. Edoardo Marcuzzi, Direttore resp.

Boletino di borsa

Udine 16 aprile 1901.

Table with columns: RENDITA, AZIONI, CAMBI E VALUTE, ULTIMI DISPACCI. Includes items like Italiana Parigi, Banca d'Italia, Francia chèque, Sterline, Marchi, Corone, Napoli, Chiusura Parigi, Cambio ufficiale.

LIOLI SASSO SONO GLI UNICI PERFETTI GARANTITI DI PURA OLIVA PREFERIBILI AL BURRO. Si spediscono in stagiate da Cg. 8,15 e 25

Presento al colto pubblico il celeberrimo concertista di pianoforte, il Sig. Busoni. Egli dopo aver brillantemente trionfato a Londra e in varie città della Germania, ha avuto testè un successo immenso a Maganza. Ricordo che il Busoni fu ammiratissimo anche a Trieste, ma se non sbaglia, a Udine non si ebbe l'onore di udirlo.

La Divina Commedia di DANTE ALIGHIERI con commento del Prof. Giacomo Poletto 3 Volumi in brokure Lire 15. Inviare Cartolina Vaglia al sig. Giuseppe Borgognoni, Via Clementi 83 - Roma

DEPOSITO BICICLETTE delle più rinomate fabbriche Nazionali ed Estere Augusto Verza UDINE - Via Mercatovecchio N. 5 e 7 Premiata officina meccanica per la costruzione e riparazione delle Biciclette PREZZI MITISSIMI BICICLETTA SPECIALE L. 160.

VERONERERIA VESCOVILE rappresentata in UDINE dal Sig. Raimondo Zorzi Udine - Via Daniele Manin - Udine

La Cera lavorata pel Divin Culto dello Stabilimento Vescovile

Todeschini e Boschetti di Verona

è insuperabile tanto in durata quanto in purezza e bellezza, come in resistenza, ai più alti calori estivi.

Le candele e le Torcie di ogni qualità e di ogni Compimento si garantiscono le più perfette.

Si accordano prezzi di tutto favore e condizioni comodissime di pagamento, anche rateale.

Incenso - Storace - Cerino - Lucignoli perfezionati per lampade - Grani d'incenso per Cerei Pasquali.

CANDELE DA TAVOLO - SAPONI - LISCIVE

NB. Vedi listino dei prezzi in IV pagina.

Specialità del Premiato Laboratorio Pacelli - Livorno

Un vero balsamo per chi soffre di bruciori di stomaco, cattiva digestione, che di diarrea o stitichezza l'acidità del catarro gastro intestinale è la gustosissima Chama Pacelli effervescente. E' vantaggiosissima invece della cura lattica, tanto noiosa che spessissimo non si può fare, come è indispensabile per quelli che menano vita sedentaria. L'uso continuo del bicarbonato di soda nuoce alla salute. — Aumenta l'appetito, aiuta la digestione difficile ed allontana la bile dello stomaco che dà vari disturbi. Vasetto L. 1.50 e 2. » Guardarsi dalle stupide e dannose falsificazioni e sostituzioni. »

La nevralgia (malattia nervosa), tutte le malattie del sangue e l'isterismo si guariscono con le PILLOLE PACELLI che fanno ritornare l'appetito, il primitivo colore al volto dando forza, energia, gaiezza. Flacone Lire 2.50, per posta Lire 2.65.

Guarigione garantita ed in brev (dopo 8 o 10 giorni se ne vede l'effetto) dell'anemia, pallidezza del volto, si ottiene con l'uso del Ferro Pacelli che è efficacissimo perchè disciolto in una bevanda, in qualunque stagione. Astuccio L. 2.50 (per posta L. 2.65).

Capelli belli, ondulati, morbidi e lucidi, si ottengono con l'uso della Pomata Pacelli con olio di ricini deodorato e China. Rinforza il bulbo del capello ed allontana la forfora. Le tinture ad acqua che si adoperano li rendono aridi. Vasetto Lire 0.70, (per posta Lire 0.85).

Vendonsi in tutte le farmacie e in Udine dalle farm. Conelli, Comestatti.

L'Elegante Album N. 4 per ricamo, croche, tombolo, alfabeti, ecc. si può avere inviando cartolina vaglia da L. 0.25 alla Ditta PACELLI - Livorno.

Prof. Guido Berghinz

docente di clinica medica pediatrica. Consultazioni in casa dalle 13 alle 14 Via Francesco Mantica, 34. Ordinanze gratuite all'Ambulatorio della Società Protettiva dell'Infanzia (Via Prefettura, 14).

FERRO-CHINA BISLERI

Cura Volette la Salute!!! Cura primaverile del Sangue Il chiar. dottor EGIDIO D'ADDA scrive averne ottenuto « i più benefici effetti, massime nella cura dell'anemia e debolezza « di ventricolo. »

Acqua di Nocera Umbra

(Sorgente Angelica) Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque F. BISLERI & C. - MILANO.

NOVITÀ **SAPONE AMIDO BANFI** NOVITÀ

Nuova invenzione brevettata della Ditta **ACHILLE BANFI, Milano**. — È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. Rende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. — Dura più d'ogni altro sapone perché è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a cent. mi 30, 30 e 50 al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

Da non confondersi coi diversi saponi all'Amido in commercio

Verso cartolina vaglia di Lire 3 la Ditta **A. Banfi** spedisce pezzi grandi franco in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, Farmacisti e Profumieri del Regno e dai grossisti di Milano, Paganoni, Villani e C. — Zini, Cortesi e Berni. — Perelli, Paradisi e Comp.

NEVROL
 ESSENZA-Sublimata-Concentrata (castoreum) (composita)

Nervosismo-Neuralgie-Nevrastenia-
 Emicranie ribelli-Spleen-Irritabilità-
 Inquietudine-Isterismo-Apoplessia-
 Epilessia-Mal di mare

IL NEVROL si prepara nel premiato stabilimento di prodotti chimico-farmaceutico-igienici della proprietaria Società
A. BERTELLI & C.
 MILANO, via Paolo Prisi, 26.
 Un flaconcino L. 4.—, più cent. 20 per posta; due flaconcini L. 7.20, franchi.

Nostra Campionario dei prodotti di Profumeria Igenica Bertelli
 MILANO, staggione Galleria Vittorio Emanuele
 TORINO, portici piazza Castello, 25 — NAPOLI, via Roma, 391-302.

Costantino Serafini

UDINE, Via di Mezzo N. 94

Lavoratorio per costruzioni in legno mobili di lusso e comuni, in stile e fantasia.

SPECIALITÀ MOBILI DA CHIESA

Cantorie, confessionali, genuflessori, pulpiti, orchestre, mobili da sagrestia.

Prezzi da non temere concorrenza

Martinuzzi Francesco

Negoziante di manifatture

PIAZZA S. GIACOMO (angolo Giacomelli) a destra della Chiesa

Ricchissimo assortimento Seterie, Damaschi, Brocati per apparati da Chiesa e addobbi, Sete spinata per Stendardi e Gonfaloni.

Frangie, Galloni, Merletti oro fino, mezzo fino, seta e cotone. Scotti e Stoffe di qualsiasi genere per abiti Sacerdotali, Thübet nero alto 1.80 per mantelli alla Romana. Impermeabili neri confezionati. — Assortimento completo di tappeti da terra. Damaschi lana e cotone, pizzi in ogni altezza per camici, cotte e parapetto altare. Unico rappresentante della casa Francese. Si accettano commissioni per ricami d'arredi sacri in seta, oro ecc. Tappeti mortuari, Telerie, Tovaglie e qualunque articolo in manifatture.

La Ditta assume piena ed intera responsabilità sia per l'ottima qualità dei tessuti tutti, che per la perfettissima esecuzione dei lavori.

Prezzi da non temere concorrenza.

PAGAMENTI RATEALI

Fornelli Svedesi "Primus"

che bruciano senza stoppino



Il fornello « Primus » è il più pratico, il più semplice, il più solido nonché il meno costoso di qualunque altro apparecchio a petrolio.

Si accende col semplice petrolio comune; non sviluppa ne vapore, ne fumo, non forma fuliggine; non annerisce le marmitte ed è facile a maneggiarsi, sono adatti agli usi domestici, per far bollire ed arrostitore come pure per scaldare i ferri da stirare ecc., il N. 1, entra in ebollizione un litro d'acqua fra 3 o 4 minuti il N. 2, dieci litri d'acqua ed entra in ebollizione in 16 minuti e il consumo del combustibile non è che di 1/3 di litro ogni ora.

Vendesi esclusivamente all'Emporio della premiata Ditta di

Domenico Bertaccini

Udine — Mercatovecchio

CERERIA VESCOVILE

Todeschini e Boschetti di Verona

Rappresentanza in UDINE

presso il Sig. Raimondo ZORZI

Cera lavorata

I.	Real compimento di Smirne, al Chilo	L. 3.25
II.	" " d'Africa, "	" 2.60
III.	" " di Bosnia, "	" 2.30
I.	" " Nostrale, "	" 1.90
II.	" " " " " "	" 1.60

Candele da tavola in cera di Massaua.

Pacchi da 1/2 Chilo cera sopraffina di Lusso	L. 1.10
" " " " " " " "	" 1.00

(NB.) I pacchi sono rispettivamente da 5, 7 e 10 candele l'uno.

Prodotti varii della Cereria Todeschini e Boschetti

Vendibili alla Libreria RAIMONDO ZORZI - UDINE.

Maglioli in cera fina prima qualità da 1/4 di Chilo	L. 1.00
Scatole Cera Vernice Escelsior (specialità per lucidare splendidamente fornimenti e parquet) l'una	" 0.75
Scatole Oleocerrina unico preparato per le bordature e finimenti di qualsiasi specie	" 0.75
Spirulina d'Abissinia lavamacchie in bottiglia di sicurissimo effetto ogni bottiglia	" 0.80
Pomata per i Calli, la scatola	" 0.75
Incenso e Storace.	
Incenso eletto (lagrima) al Chilo	L. 2.00
" " granis " " "	" 1.50
" " commune arabico " " "	" 1.00
Storace di Cipro (Mirra)	" 2.50
Lucignoli per lampade da Chiesa, per camera, scatola contenente 100 lucignoli, relativa galleggiante	" 1.00
Lamini da notte con vasetto in cristallo, relativo pezzo cera di Massaua, dura 12 ore	" 0.25
Pezzi cera di ricambio	" 0.10

Candele da tavola in cera di Massaua

Pacchi da 1/2 Chilo cera sopraffina di Lusso

Lire 1.10.

Pacchi da 1/2 Chilo cera fina

Lire 1.00.

(NB.) I pacchi sono rispettivamente da 5, 7 e 10 candele l'uno.

Deposito presso il signor

Raimondo Zorzi

UDINE - Via Daniele Manin - UDINE

DEPOSITO E rappresentanza

CERA VERNICE ESCELSIOR

per lucidare pavimenti

Raimondo Zorzi
 UDINE
 Via Daniele Manin 2

Inserzioni d'avvisi di terza e quarta pagina a prezzi convenientissimi.